

L'OROLOGIAIO MATTO

una canzone di Simonetta BISICCHIA

Cascina Macondo - Scritturalia, domenica 12 febbraio 2006

Silenzioso come un gatto
lui si aggira quatto, quatto.
Ha un cappello a cilindro scarlatto
e l'aria di chi ha fatto, e rifatto
mille volte lo stesso misfatto,
di chi sta per sciogliere un patto...
E' l'orologiaio matto.

Prima osserva attentamente
e poi senza dire niente,
si avvicina al tuo amore, lo sfiora
e tu sai che non mente.
Batte il tempo al tuo cuore ingolfato,
fischia il fine partita...
E la tua storia è finita.

*Ed io che credevo
non finisse mai
il mio tempo con te
ora mi trovo
in un mare di guai*

Ma per una volta sola
non puoi fare un'eccezione?
Restituiscimi il tempo migliore,
dammi un'altra occasione.
Se potessi riprovarci ancora
magari, non farei quell'errore...
Dio..., sembra un film dell'orrore...

*Ed io che credevo
non finisse mai
il mio tempo con te
ora mi trovo
in un mare di guai*

Ma ti senti soddisfatto
di tutto quello che mi hai fatto?
Ripartiamo dal primo atto,
restituiscimi il cuore intatto!
Guarda forse hai sbagliato persona
tu, devi esserti distratto.
Caro orologiaio matto,
Caro orologiaio matto,
Caro orologiaio matto.....

Cascina Macondo
Centro Nazionale per la Promozione della Lettura Creativa ad Alta Voce
Borgata Madonna della Rovere, 4 - 10020 Riva Presso Chieri (TO)
Tel. 011 / 94 68 397 - cell. 328 42 62 517
info@cascinamacondo.com - www.cascinamacondo.com